

28 tablet usati per il referendum sull'autonomia arrivano a Luvinate

Pubblicato: Giovedì 24 Gennaio 2019



28 tablet da Regione Lombardia in uso ai giovani alunni della Scuola Primaria Pedotti di Luvinate. E' questa l'ultima novità informatica che si aggiunge all'ampia offerta formativo-tecnica messa in campo dal plesso scolastico di Luvinate.

DAL REFERNDUM ALLA SCUOLA DI LUVINATE – I tablet arrivano in comodato d'uso da Regione Lombardia che li aveva utilizzati in occasione del referendum sull'autonomia lombarda dell'autunno 2017. In quell'occasione l'allora presidente Maroni aveva infatti parlato dell'acquisto di tali dispositivi come "investimento", rimanendo poi i tablet "in dotazione alle scuole come strumento didattico".

"ARTIGIANI DIGITALI" – Occasione subito colta dalla Scuola Primaria di Luvinate che ha accettato subito la proposta di riutilizzo. Viene così ampliata e consolidata la dotazione strumentale a supporto della formazione scientifico-informatiche. Da anni è infatti attiva l'ampia Aula informatica con quasi 12 postazioni PC, mentre da due anni è aperto il Laboratorio / Atelier Creativo con altri 6 pc fissi, più 6 tablet utilizzati dalle insegnanti per compilare il registro elettronico. In più nel laboratorio di informatica è sviluppato un lavoro di robotica educativa, all'interno del quale gli alunni ostruiscono piccoli robot che si muovono grazie ad un lavoro misto tra coding e robotica.

I TABLET UTILIZZATI COME PICCOLI PC – La maestra Anna Di Lorenzo spiega come gli alunni della scuola primaria utilizzano le voting machine (o tablet) forniti da Regione Lombardia (24 mila acquistati per il referendum, circa 20 mila dei quali distribuiti a vari istituti lombardi): «Li utilizziamo come fossero dei veri pc – spiega la docente -. Sono più pesanti di un tablet normale e possono così essere posizionati sul banco senza il rischio che si muovano o cadano. Gli alunni possono attaccare il mouse, la tastiera e la stampante, cosa che con un tablet normale non sarebbe possibile. Lo usiamo per fare piccoli dettati coi più piccoli, mentre i più grandi possono fare lavori di scrittura, se li possono salvare e possono stamparli. Si possono anche connettere a internet per fare piccole ricerche sotto la sorveglianza delle maestre. Per noi sono molto utili».



FIBRA OTTICA – Per massimizzare l'efficacia di tutta questa ampia strumentazione, il Comune sta già provvedendo ad ulteriormente rafforzare le linee in dotazione alla Scuola, puntando alla fibra ottica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it